

OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BLARASIN DI AN IN MERITO ALLA PISCINA COMUNALE DI VIALE DON BOSCO.

Il Vice Presidente **PICCHIO** comunica che è stata presentata da parte del consigliere **BLARASIN** di AN la seguente **INTERROGAZIONE** in merito alla *Piscina comunale di Viale Don Bosco*:

Premesso

- che l'unica piscina comunale di Macerata, città capoluogo di provincia, è chiusa dal Luglio del 2005;
- che è in esercizio, da quella data, solo la vasca più piccola per idroterapia, acquagym e pochi corsi per i bambini più piccoli;

Considerato

- che la piscina comunale di viale don Bosco ha rappresentato, nonostante le modeste dimensioni, un esempio di buona gestione di un'attività sportiva importante come il nuoto e questo è testimoniato dal buon numero di utenti che vi praticavano questo sport;
- che il comune di Macerata nel settembre scorso annunciava per voce del Consigliere delegato Alferio Canesin come la piscina sarebbe stata riaperta l'1 ottobre, salvo poi smentire tale informazione affermando che la riapertura non sarebbe stata prossima;
- che sarebbe più corretto da parte dell'Amministrazione comunale fare chiarezza su tale questione per la rilevanza che essa assume per la nostra città;

Visto

- che vi è la necessità di intervenire sull'impianto natatorio anche attraverso la riparazione di una fogna che da via Piave attraversa la piscina comunale;
- che l'allaccio telefonico è stato staccato da alcuni anni;
- che la gestione dei corsi avviene ad opera di una cooperativa che non può non avere risposta definitiva circa la riapertura della piscina;

Si domanda al Sindaco

- Se non ritenga di dover immediatamente ripristinare l'unica piscina comunale di Macerata e mantenerla in esercizio almeno fino a quando non sarà costruito un nuovo impianto;
- Se non ritenga di dover indicare una data certa per la riapertura della piscina;
- Quale sia la data prevista per la riapertura dell'impianto natatorio di viale don Bosco;
- Se risponde al vero che un privato si sia offerto di ripristinare la vasca a proprie spese chiedendo in cambio di poter gestire l'impianto per qualche anno mantenendo personale e tariffe;
- Se è vero che è stato risposto al privato che la proposta non interessava perché vi è l'intenzione di smantellare la piscina per farvi un parcheggio;
- Se sia intenzione dell'Amministrazione di tenere chiusa la piscina, fatto gravissimo, fino alla costruzione del nuovo polo natatorio di Fontescodella;
- Quando saranno pronte le nuove piscine del previsto polo natatorio di Fontescodella;
- Se l'Amministrazione ha pensato alla sorte dei lavoratori della cooperativa nata per la gestione della piscina e che attualmente non può operare a causa del protrarsi della chiusura della vasca più grande;
- Se non ritiene di dover ripristinare una linea telefonica, non fosse altro che per motivi di sicurezza dato che vi è la presenza di utenti che utilizzano la vasca più piccola.

f.to Blarasin

BLARASIN – AN – per la illustrazione

Questa interrogazione riguarda la piscina comunale di Macerata che come sappiamo, perlomeno per quanto riguarda la vasca più grande, è chiusa dal luglio del 2005 e attualmente è in esercizio infatti solamente la vasca più piccola, poi mi correggerà se dico delle inesattezze, per idroterapia, acquagym e pochi altri corsi per bambini.

Considerata che comunque la piscina comunale di Macerata di Viale Don Bosco, è l'unica a rappresentare, nonostante le dimensioni modeste, un esempio di buona gestione di un'attività sportiva importante, come il nuoto e questo è testimoniato dal buon numero di utenti che vi praticavano questo sport; numerosi pure i corsi praticati

in collaborazione con le scuole, già da molti anni, perché ricordo che quando facevo le elementari io, già c'erano dei corsi addirittura per le scuole; che il Comune di Macerata per quanto riguarda questa chiusura, settembre scorso, annunciava su un articolo uscito sulla stampa a nome del consigliere Alferio Canesin, che la piscina sarebbe stata riaperta al primo ottobre.

A questo articolo c'è stata poi una successiva smentita del Sindaco che disse che la riapertura non sarebbe stata prossima, quindi è chiaro... io attraverso questa interrogazione vorrei che l'Amministrazione facesse un po' di chiarezza per quanto riguarda la riapertura di questa, che comunque resta l'unica piscina di Macerata, che ricordiamo è un capoluogo di Provincia che deve, in qualche misura, dare una importanza considerevole ad un'attività sportiva come il nuoto.

Quindi vi è la necessità, a mio avviso, di intervenire sull'impianto natatorio, anche attraverso la riparazione, se non erro, di una fogna che dovrebbe passare sotto la piscina attraversandola e che dovrebbe venire da Via Piave.

Ormai, a quanto mi risulta, da 7 - 8 anni è stato scollegato l'allaccio telefonico e che la gestione dei corsi avviene ad opera di una Cooperativa che non può più non avere una risposta definitiva circa la riapertura della piscina.

Quindi le domande sono diverse: (vengono lette le richieste da fare all'Amministrazione)

Oltre a questo c'è un'altra osservazione che vorrei fare e sapere se risponde a verità, l'illuminazione della vasca attualmente chiusa, mi risulta che la luce rimanga accesa fino alle 23.30 della sera, come se fosse in funzionamento, ritengo con un grave spreco di risorse del Comune. La ringrazio.

DELLE FAVE – Assessore

L'Amministrazione è impegnata da un lato a far sì che i lavori per la costruzione del polo natatorio di contrada Fontescodella siano appaltati entro il corrente anno e, dall'altro, a ripristinare prima possibile la funzionalità della piscina comunale di Viale Don Bosco, in modo che l'impianto sia a disposizione della cittadinanza, almeno per il tempo necessario all'apertura delle nuove piscine.

Per quanto riguarda la piscina comunale di Viale Don Bosco, le questioni possono essere riassunte in questo modo: è noto che questa è stata chiusa a seguito di un

rapporto del Servizio Tecnico che segnalava la presenza di lesioni alle pareti ed al fondo della vasca, che causavano una cospicua perdita d'acqua e che non consentivano l'utilizzo in sicurezza dell'impianto.

A proposito del Servizio Tecnico e interessata l'APM, a seguito di controlli eseguiti in videoispezione con sonde GPS, rilevava che la fognatura proveniente da Via Marchetti, che attraversa trasversalmente la zona delle prese di fondo della piscina, risulta schiacciata, o parzialmente occlusa, e che la fognatura di trasporto dei reflui della vasca, che dovrebbe congiungersi dalla fognatura suddetta, risulta fortemente danneggiata, tanto da far ritenere possibile la quasi totale dispersione dell'acqua utilizzata per il funzionamento della piscina.

Per quanto riguarda le suddette problematiche i tecnici del Comune, e quelli dell'APM, sono impegnati ad eseguire ulteriori rilievi tecnici, questi sono finalizzati anche a consentire una esatta stima della gravità del danno a carico della vasca.

Questa fase ricognitiva consentirà di determinare gli interventi necessari al ripristino dell'impianto, ancorché naturalmente i tempi e i costi per le esecuzioni delle relative opere di risanamento.

Nel frattempo la piscina idroterapica ospita corsi di ambientamento e acquaticità per bambini fino a 7 anni e acquagym per adulti, tali corsi sono tenuti dalla stessa Cooperativa che gestiva i corsi che si svolgevano nella vasca principale.

Allo stato attuale, ogni valutazione circa la futura destinazione dell'area appare affrettata, come sembra prematuro esaminare eventuali ipotesi di affidamento in gestione a terzi dell'impianto.

La proposta di un soggetto privato di eseguire i lavori di riparazione e di gestire la piscina non può essere accolta, sia perché i lavori pubblici devono essere affidati secondo la legge Merloni e quindi con gara e poi non è compatibile la permanenza della funzionalità della piscina con quanto deciso dal Consiglio comunale di realizzare un nuovo centro natatorio.

Per quanto riguarda la linea telefonica questa linea è presente sia presso gli uffici della piscina e nell'adiacenza del Centro Alzheimer.

In conclusione l'Amministrazione sta compiendo ogni sforzo per colmare le doglianze legate a questo disservizio e punta decisamente a ripristinare la funzionalità dell'impianto, a meno che i costi della riparazione non risultino incompatibili con un sano principio di buona gestione dell'Amministrazione.

Quindi io credo che allo stato, non si possa aggiungere altro alle richieste che lei ha fatto nell'interrogazione.

Un ultimo aspetto è quello della luce sempre accesa, francamente non la conosco questa situazione, ma sarà mia cura immediatamente provvedere a verificare se sia vero e soprattutto le motivazioni per le quali rimane accesa continuativamente fino alle 23.30.

Poi consigliere, in aggiunta, le voglio dire che nel momento in cui abbiamo questi dati che attualmente non abbiamo potuto rilevare perché devono ancora essere ultimati quegli approfondimenti, sarà nostra cura porli all'attenzione del Consiglio comunale immediatamente, e quindi anche alla sua attenzione, in modo da avere un quadro generale e preciso, non appena verranno espletati questi ulteriori accertamenti che sono assolutamente necessari e indispensabili per poter andare avanti e per prendere una decisione concreta, senza fare dei proclami che poi non servono a niente perché non possono essere rispettati.

BLARASIN – AN – per la replica

Allora assessore, io non sono soddisfatto, perché questo è un problema che risale a 7 mesi fa, quindi non si può assistere ad una risposta ad una interrogazione su un problema che non è di ieri in questa maniera, con risposte assolutamente evasive, non puntuali, io avevo fatto 9 domande specifiche, lei non mi può rispondere con un riassunto globale su tutte le domande.

Non c'è una data certa per la riapertura, questo è grave, ripeto sono passati 7 mesi, luglio 2005, l'unica piscina di Macerata.

Non è vero che la Cooperativa lavora perché su 15 persone ne lavorano 2 attualmente, e quindi anche in questo caso una Cooperativa fatta appositamente per la gestione di alcuni corsi deve avere delle garanzie sulla certezza di un tempo, uno, non dice deve riaprire domani, ma almeno avere una data, non so, tra 5 mesi, almeno uno sa che tra 5 mesi, tra un anno, tra 6 anni, almeno uno si organizza per chiudere la Cooperativa, per gestire in un'altra maniera, per fare le proprie scelte in autonomia.

In questa maniera non è possibile, perché gli uffici non riescono a rispondere giustamente perché il Sindaco dice una volta una cosa, il giorno dopo dice esattamente il contrario, e quindi è chiaro che bisogna fare un po' di chiarezza e lei non l'ha fatta oggi.

Ha risposto sul fatto del privato, che mi sembra di aver capito che allora c'è stata questa proposta all'Amministrazione e questa ha ritenuto di non accettarla.

Oltre al fatto che non ha risposto se è intenzione dell'Amministrazione di farvi un parcheggio, perché se avesse risposto sarebbe stata interessante anche questo tipo di valutazione per capire se c'è veramente l'intenzione dell'Amministrazione di ripristinarla, o se c'è solo l'intenzione invece di prendere tempo e quindi qualche anno, in attesa che il Polo natatorio di Fontescodella sia pronto lasciando un capoluogo di provincia senza una piscina.

Si parlava, adesso non so se poi era stato attuato qualcosa, di un accordo con la piscina in Via dei Velini, in fondo sulla "corta" di Villa Potenza, anche qua non so se non c'era tra le domande, però anche questo sarebbe probabilmente una cosa da studiare, da vedere se fosse possibile intanto fare questo tipo di accordo.

Quindi sono abbastanza insoddisfatto, per quanto riguarda il telefono lei ha detto la linea telefonica è negli uffici che sono aperti quando è in funzione la piscina, sempre aperti fino alle 11.30 della sera?

Non sempre, quindi la piscina non ha un telefono, sostanzialmente, e quindi anche questo a me risulta che sia stato staccato da 6 - 8 anni circa, perché anticamente il telefono era della ASL, però risale a 15 anni fa questo; adesso, anche mettere un telefono che non è abilitato alle chiamate esterne ma solamente ai numeri, ad esempio, di emergenza in una piscina in cui vanno i bambini, anche di età molto piccola, non credo che sia una spesa che il Comune non si può permettere.

Un'ultima richiesta, e io mi auguro che ci sia una sensibilità da parte dell'Amministrazione, assolutamente, a mantenere in esercizio, a ripristinare la piscina nel più breve tempo possibile, perché se c'è anche una fognatura da riparare c'è uno spreco, anche in questo di acqua ritengo.

Quindi se c'è da ripararla non aspettiamo altri 10 anni, ripariamola, insistiamo sull'APM affinché intervenga in maniera decisiva e cerchiamo di ripristinare la fogna, la piscina, mantenere in esercizio la piscina di viale Don Bosco che è importante per la nostra città. Grazie.

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

Il Vice Presidente
(firma all'originale)

DIVENUTA ESECUTIVA IL

31 MAGGIO 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene
pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15
consecutivi

dal **20 MAGGIO 2006**

al **04 GIUGNO 2006**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE IL

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 20 maggio 2006

Il Segretario Generale

TRASMETTERE

ALLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

per l'esecuzione

Avvertenze e Direttive _____

Data 20 maggio 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)